



DELIBERAZIONE N° **146**

COMUNE DI VILLACIDRO

PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: L.R. 7.8.2009 n. 3, art. 3, L.R. 19.1.2011 n.1 art.7 e L.R. 30.6.2011 n. 12 art. 20. Disposizioni per il superamento del Precariato negli Enti Locali – Adesione all'iniziativa della R.A.S. e avvio procedure per la definizione del programma di stabilizzazione dei lavoratori precari presso il Comune di Villacidro. Direttive ai Responsabili di Servizio.

L'anno **DUEMILAUNDICI**, addì **SETTE** del mese di **OTTOBRE**
alle ore **13,00** nel Comune di VILLACIDRO, nella sede Comunale, si è adunata la
GIUNTA COMUNALE per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sindaco **PANI TERESA MARIA**

Sono presenti i Sigg. Assessori:

SOLLAI	FEDERICO	
ERBI'	GIOVANNI ANTONIO	
CURRIDORI	FRANCESCA	
MELONI	ANTONIO	- assente
CASU	ALESSANDRA	
MURGIA	CARLO	
MUSCAS	ADRIANO	- assente
GARAU	LUCA	

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA ADRIANA MORITTU

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con la L.R. 19 Gennaio 2011 n. 1 (Legge finanziaria regionale 2011) la Regione Sardegna ha novellato la materia relativa ai programmi pluriennali di stabilizzazione dei lavoratori precari delle amministrazioni locali e con l'art. 7, comma 1, ha introdotto modifiche ed integrazioni all'art.3 della precedente L.R. n. 3/2009, in particolare i commi 1 bis, 1 ter, 1 quater e 1 quinquies nel testo di seguito riportato:

“1 bis. L'Amministrazione regionale, in funzione delle finalità di cui al comma 1 è, inoltre, autorizzata a finanziare programmi pluriennali di stabilizzazione dei lavoratori precari delle amministrazioni locali, di durata triennale, previo superamento di specifica selezione concorsuale funzionale alla verifica della idoneità all'espletamento delle mansioni di servizio della qualifica di inquadramento.

1 ter. I comuni, singoli, associati e consorziati, e le province provvedono alla realizzazione dei programmi di stabilizzazione dei lavoratori precari, fatta eccezione per quelli assunti con funzioni dirigenziali e per quelli di nomina fiduciaria degli amministratori, attribuendo priorità ai lavoratori provenienti dai cantieri a finanziamento regionale e a quelli già assunti con contratti a termine, di natura flessibile, atipica e con collaborazioni coordinate e continuative in ambito di analoghe attività a finanziamento pubblico regionale. Tali programmi di stabilizzazione sono attuati dagli enti locali interessati, avuto riguardo al personale precario che, entro la data di entrata in vigore della presente legge, abbia maturato almeno trenta mesi di servizio nelle pubbliche amministrazioni locali, anche non continuativi, a far data dal 1° gennaio 2002.

1 quater. Tale personale è individuato tra quello che svolga o abbia svolto il proprio servizio come ultima sede nell'ente locale proponente il programma, dando ulteriore priorità all'anzianità anagrafica anche ai fini dell'accompagnamento alla maturazione dei requisiti di anzianità per la collocazione in quiescenza, sulla base di specifica graduatoria di merito formulata a seguito della selezione di cui al comma

1 bis. A tale personale sono attribuiti, in via prevalente, l'esercizio di funzioni e compiti relativi a materie delegate o trasferite dalla Regione al sistema delle autonomie locali ai fini delle necessarie deroghe ai limiti posti in materia di spesa e organici negli enti locali, e in attuazione dell'articolo 14, comma 24 bis del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78.

1 quinquies. I programmi di cui al comma 1 ter, da approvarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, prevedono l'elenco degli aventi titolo, il relativo piano di spesa, i tempi di attuazione e le procedure di monitoraggio. Per l'attuazione dei programmi previsti al comma 1 ter è autorizzata, per l'anno 2011, una spesa valutata in euro 4.000.000; per gli anni successivi si provvede annualmente con legge finanziaria nella misura non inferiore a quella stabilita per l'anno 2011 (UPB S01.06.001). gli enti locali concorrono con una spesa non inferiore a quella posta a disposizione dall'Amministrazione per ciascun ente richiedente.”

RILEVATO che con la L.R. 30 Giugno 2011 n. 12 (Disposizioni nei vari settori di intervento-Collegato alla Finanziaria regionale 2011) la Regione Sardegna è intervenuta ancora sull'argomento, con l'art.20 così rubricato “Interpretazione autentica, modifiche e integrazioni dell'articolo 3 della legge regionale n. 3 del 2009 così come modificato dall'articolo 7, comma 1, della legge regionale n. 1 del 2011 di cui all'art. 20 della L.R. 30 giugno 2011, n. 12” con il quale ha dato una interpretazione autentica alle norme precedentemente emanate, nel contempo introducendo modifiche ed integrazioni (comma 1 quater), finalizzate a chiarire meglio la portata delle norme ed inquadrarle nel contesto delle norme di legge nazionali attualmente vigenti in materia di stabilizzazione del personale precario delle pubbliche amministrazioni;

ACCERTATO che dal nuovo quadro normativo regionale, come risultante dalle interpretazioni, integrazioni e modifiche prima richiamate, si deduce quanto segue:

1. L'Amministrazione regionale finanzia programmi pluriennali di stabilizzazione dei lavoratori precari delle amministrazioni locali;
2. I programmi di stabilizzazione devono prevedere l'assunzione a tempo pieno e indeterminato del personale interessato, previo superamento di specifica selezione concorsuale funzionale alla verifica dell'idoneità all'espletamento delle mansioni di servizio della qualifica di inquadramento;
3. Tali programmi, che sono costituiti da una graduatoria di merito, prevedono l'assorbimento degli idonei entro un triennio dall'approvazione del programma che deve intervenire nel termine di

- centoventi giorni dalla pubblicazione della L.R. n. 12/2011 e dunque entro il 02/11/2011);
4. I predetti programmi di stabilizzazione sono attuati dagli enti locali interessati, avuto riguardo al personale precario che, entro la data di entrata in vigore della L.R.n. 12/2011 (5.7.2011) abbia maturato almeno trenta mesi di servizio nelle pubbliche amministrazioni locali, anche non continuativi, a far data dal 1 gennaio 2002 e che svolga, o abbia svolto, il proprio servizio come ultima sede presso il Comune di Villacidro;
 5. Si deve riconoscere priorità ai lavoratori provenienti dai cantieri a finanziamento regionale e a quelli già assunti con contratti a termine, di natura flessibile, atipica e con collaborazioni coordinate e continuative in ambito di analoghe attività a finanziamento pubblico regionale e dare una ulteriore priorità all'anzianità anagrafica anche ai fini dell'accompagnamento alla maturazione dei requisiti per la collocazione in quiescenza;
 6. Il programma di stabilizzazione, in conformità al comma 1 quinquies dell'art.3 della LR n. 3/2009, dovrà prevedere l'elenco degli aventi diritto, il piano di spesa, tempi di attuazione entro il triennio considerato e le procedure di monitoraggio;

CONSIDERATO:

- che, a tutela degli interessi dell'ente, è intenzione di questa Amministrazione cogliere l'opportunità offerta dalla Regione Sardegna con le citate norme, con riferimento particolare, anzitutto, alla garanzia del finanziamento pluriennale del programma di stabilizzazione ma anche con riferimento alla tutela delle legittime aspettative dei lavoratori precari delle Amministrazioni Pubbliche Locali ed in particolare di quelli di questo Comune;
- che la ristrettezza dei tempi assegnati dalle norme regionali (120 gg dal 5.7.2011), unita alla considerazione che l'avvenuta impugnazione da parte della P.C.M. non pregiudica immediatamente l'efficacia della norma, induce questo Comune a procedere comunque, e con sollecitudine, nella predisposizione del Programma di Stabilizzazione dei lavoratori precari di questo Comune, pur nella consapevolezza di dover annullare il tutto in via di autotutela qualora la decisione della Corte Costituzionale risulti poi in contrasto con le procedure adottate e le decisioni assunte, come peraltro oggi imposto espressamente dall'art. 16, comma 8, del D.L. 6.7.2011 n. 98 convertito in Legge 15.7.2011 n. 111;

RITENUTO pertanto di provvedere in merito e di aderire all'iniziativa della R.A.S. in materia di stabilizzazioni del personale precario, di avviare immediatamente le procedure per la predisposizione del relativo programma, nonché di fornire opportune direttive ai competenti Responsabili di Servizio, che si rendono necessarie per dare le necessarie indicazioni operative;

RAVVISATA la necessità di provvedere in merito e dato atto che le figure professionali da acquisire tramite il percorso regionale di stabilizzazione devono essere previste all'interno della dotazione organica del Comune e che a tale personale saranno attribuiti, in via prevalente, compiti e funzioni relativi a materie delegate o trasferite al Comune in base alla L.R. n. 9/2006 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 3/2009 e le successive modifiche, integrazioni ed interpretazioni di cui alla L.R. 19.1.2011 n.1 art.7, comma 1° e L.R. n. 12 del 30.6.2011 art. 20;

RICHIAMATA la propria delibera n. 145 del 07/10/2011 con cui è stata approvata la "Modifica della dotazione organica, modifica del programma triennale ed annuale delle assunzioni per il triennio 2011/2013 e modifica del regolamento comunale per l'accesso ai concorsi, selezioni e chiamate.";

VISTA la proposta del Sindaco Teresa Maria Pani;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, come inseriti nella presente deliberazione;

VISTI:

- il Decreto Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.)";
- il vigente Statuto Comunale;

CON VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

DI ADERIRE all'iniziativa della R.A.S. in materia di stabilizzazioni del personale precario di cui all'art.3 della L.R. n. 3/2009 come modificata, integrata ed interpretata con L.R. 19.1.2011 n. 1 art.7, comma 1° e L.R. n. 12 del 30.6.2011 art. 20;

DI INDIVIDUARE, in esecuzione del disposto deliberativo G.C. n. 145 del 07/10/2011, le figure professionali da acquisire mediante il percorso di stabilizzazione dei lavoratori precari in n. 3 unità di personale, con il seguente profilo professionale:

- 1) n. 1 Istruttore tecnico Geometra, cat. C1, a tempo pieno;
- 2) n. 1 Istruttore Direttivo Geologo, cat. D1, a tempo pieno;
- 3) n. 1 Istruttore Direttivo assistente Sociale cat. D1, a tempo pieno;

dando atto che a tale personale saranno attribuiti, in via prevalente, compiti e funzioni relativi a materie delegate o trasferite al Comune in base alla L.R. n. 9/2006 e s.m.i. ed in particolare, in forma esemplificativa e non esaustiva: art. 27 comma 2 lett. d); art. 39, comma 3, lett. f); art. 61, comma 3, lettere a) e b), art. 65 comma 3), art. 70, comma 5 lett. a);

DARE ATTO inoltre:

- che il costo complessivo della Stabilizzazione dei lavoratori precari di questo Comune sarà quantificato in occasione dell'approvazione del relativo programma e che lo stesso costo sarà cofinanziato fino al 50% dalla Regione Sardegna e il Comune di Villacidro concorrerà con una spesa non inferiore a quella riconosciuta dalla Regione, attingendo ai fondi trasferiti dalla medesima Regione Sardegna ai sensi della legge n. 2/2007 – Fondo Unico per gli enti locali;

DI AUTORIZZARE le procedure di legge per le assunzioni del personale previste nel predetto programma triennale delle assunzioni approvato con la Deliberazione G.C. n. 145 del 07/10/2011 e di impartire le seguenti direttive gestionali:

Al Responsabile del Servizio personale

- a) Procedere all'indizione di specifica selezione concorsuale per i posti previsti nel piano triennale assunzioni del Comune, come in precedenza adeguato, funzionale alla verifica dell'idoneità dei candidati all'espletamento delle mansioni di servizio della qualifica di inquadramento. La partecipazione alla selezione sarà riservata a coloro che risultano in possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale. Per quanto concerne le modalità di svolgimento nonché i contenuti delle procedure concorsuali, il bando farà espresso rinvio alle apposite norme del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi previste per le medesime o similari figure professionali;
- b) Nomina delle Commissioni di concorso;

Al Responsabile dei Servizi interessati:

- a) Espletamento delle relative selezioni e approvazione della relativa graduatoria di merito;

Al Responsabile del Servizio Personale e del Servizio Finanziario:

a) Predisposizione del Piano di stabilizzazione, a seguito dell'approvazione della graduatoria di merito, da approvare comunque entro 120 giorni dalla data di pubblicazione della L.R. n. 12/11 e dunque entro il 2.11.2011 individuando, secondo la graduatoria stessa e le priorità previste dalla normativa regionale, l'elenco degli aventi diritto, il piano di spesa, i tempi di attuazione e le procedura di monitoraggio. Il programma di stabilizzazione deve prevedere l'assorbimento degli idonei entro un triennio dalla loro approvazione, con contratti a tempo pieno e indeterminato.

DI DARE ATTO che l'assunzione dei vincitori con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato verrà effettuata con programma triennale, compatibilmente con i vincoli posti dalle disposizioni di legge in materia di assunzioni di personale al momento vigenti ed in particolare al verificarsi delle seguenti condizioni :

- a) al rispetto dei parametri di cui all' art. 2, comma 7, della L.R. n. 10 del 18.03.2011 che consente, agli enti rientranti nei parametri elencati nel citato articolo, la deroga al vincolo delle assunzioni di personale nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente;
- b) al rispetto dei parametri di contenimento della spesa di personale di cui al comma 7 dell'art. 76 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni in L. n. 133/2008 e ss.mm.ii., ai sensi del quale è fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- e) alla capacità e compatibilità delle risorse finanziarie appostate nel bilancio di previsione per l'esercizio 2011 e pluriennale 2011 /2013;
- f) all'esito del giudizio di legittimità costituzionale pendente nanti la Corte Costituzionale promosso contro la Regione Sardegna per la declaratoria di illegittimità costituzionale degli artt. 7 della L.R. n. 1 del 19 gennaio 2011 e 20 della L.R. n. 12/2011 dando atto che l'efficacia dei provvedimenti e degli atti conseguenti il presente bando, nessuno eccettuato o escluso, sono necessariamente condizionate in termini risolutivi a detto vaglio costituzionale;

SOTTOLINEATO, comunque, quanto disposto dall'art". 16 e. 8 della L. 111/2011 secondo cui "...qualsiasi provvedimento in materia di personale adottato dalle pubbliche amministrazioni ed in particolare le assunzioni a tempo indeterminato, incluse quelle derivanti dalla stabilizzazione o trasformazione di rapporti a tempo determinato, nonché gli inquadramenti e le promozioni posti in essere in base a disposizioni delle quali venga successivamente dichiarata l'illegittimità costituzionale sono nulle di diritto e viene ripristinata la situazione preesistente a far data dalla pubblicazione della relativa sentenza della Corte Costituzionale..." Pertanto, "...ferma l'eventuale applicazione dell'ari. 2126 del codice civile in relazione alle prestazioni eseguite, il dirigente competente procede obbligatoriamente e senza indugio a comunicare agli interessati gli effetti della predetta sentenza sul relativo rapporto di lavoro e sul correlato trattamento economico e al ritiro degli atti nulli... ",

Resta inteso, inoltre, che qualora ricorrano gravi motivi di pubblico interesse debitamente motivati nonché il mancato rispetto e il verificarsi risolutivo di una qualunque delle condizioni sopra riportate il Dirigente competente per la gestione del personale può determinare il ritiro in autotutela del presente provvedimento e di quelli successivi eventualmente attuati in qualsiasi fase del procedimento concorsuale, procedendo a informarne i candidati che ne abbiano interesse senza che gli stessi possano avanzare rivendicazioni e/o indennizzi di sorta.

DI DARE ATTO che ai fini della disponibilità finanziaria per la quota di spettanza dell'Ente proponente, questa amministrazione provvederà con urgenza ad includere nel Bilancio annuale e pluriennale in corso le risorse finanziarie occorrenti alle condizioni su riportate e che tali risorse, quale quota di cofinanziamento a carico del Bilancio Comunale, per l'anno

2011, non potranno in alcun modo essere inferiori a quelle assegnate dalla Regione, così come previsto dalla normativa regionale di riferimento;

DI DARE al presente atto, stante l'urgenza, con votazione separata e unanime, immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Parere in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

F.TO: Dott.ssa A. MORITTU

Parere in ordine alla regolarità contabile: FAVOREVOLE

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

F.TO: Dott.ssa G. CURRELI

Il presente verbale previa lettura e conferma viene sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.TO: TERESA MARIA PANI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO: DOTT.SSA ADRIANA MORITTU

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs.vo n° 267/2000)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs.vo n° 267/2000);

Villacidro, li 13.10.2011

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO: DOTT.SSA ADRIANA MORITTU

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune
Il giorno **13/10/2011**

Dove resterà per 15 giorni consecutivi e
Cioè sino al **28/10/2011**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO: DOTT.SSA ADRIANA MORITTU